«La sicurezza è una delle priorità»



«La sicurezza dei cittadini è sempre una delle nostre massime priorità. E nell'ultimo anno abbiamo realizzato un grande lavoro dal punto di vista sia quantitativo e che qualitativo. Un impegno che prosegue». Le parole sono di Sandro Lombardi, commissario del governo, durante il suo intervento prima della consegna delle onorificenze al Merito della Repubblica e degli attestati di pubblica benemerenze al Merito civile: la cerimonia si è tenuta ieri al palazzo del governo, in via Piave a Trento. Il prefetto Lombardi, al lavoro in Trentino da poco più di un anno, prima di tutto ha ricordato la figura di Antonio Megalizzi, poi ha fatto gli auguri «a giovani, anziani e donne» e ha parlato del Trentino come di «un laboratorio di eccellenza, con valori di servizio e solidarietà».

Dopo il saluto da parte del sindaco di Trento **Alessandro Andreatta** è stata la



volta del presidente della Provincia Maurizio Fugatti: «Ormai è passato più di un anno dalla tragedia della tempesta di Vaia: un periodo nel quale il Trentino ha dimostrato di avere le strutture e le comunità adette per ripartire anche dai momenti più difficili. La consegna delle onorificenze è quindi un momento simbolico per le tante persone che

nella loro vita lavorano per il bene del Trentino».

Prima di uno scambio di auguri tra tutti gli invitati alla cerimonia è arrivato quindi il momento della consegna dei riconoscimenti, assegnati a diverse personalità che si sono distinte nelle loro attività nell'ambito professionale o nel volontariato.

L'elenco degli insigniti. Ufficiali: Mariano Bancher (Primiero), Armando Benedetti (Trento), Carlo Rossi (Isera), Aldo Tomaselli (Castel Ivano).

Cavalieri: Roberto Baù (Ala), Stefano Bisoffi (Rovereto), Domenico Ferrari (Sella Giudicarie), Francesco Giacchetto (Caldonazzo), Flavio Mattiato (Trento), Giorgio Ropelato (Civezzano), Pietro Russo (Trento).

Pubblica benemerenza al merito civile: Giorgio Martini, Carlo De Giovanelli, Marco De Giovanelli, Silvio Scoccato, Claudio Gottardi (Cembra Lisignago), Erna Savoi (Merano).